

DIVERSIFICAZIONE

Investire in diamanti senza sorprese

Prezzo di acquisto e grado di liquidabilità sono i fattori chiave da considerare per un buon investimento

a cura di **INVESTMENT DIAMOND COMPANY BVBA***

Se decidete di investire una parte dei vostri risparmi in diamanti, dovrete considerare – in maniera più approfondita rispetto ad un investimento in valori mobiliari trattati sui mercati regolamentati – il prezzo di acquisto e la liquidabilità del bene. Nei mesi scorsi abbiamo approfonditamente discusso della formazione e della struttura del costo di un diamante così da permettervi di comprendere che più intermediari aggiungerete nel vostro acquisto e più vi allontanerete dal prezzo trattato nelle Borse di diamanti, con la conseguente difficoltà ad approfittare delle eventuali performance positive. Per evitare di far gravare eccessive commissioni e costi accessori sul vostro investimento alternativo in diamanti che si ripercuoterebbero negativamente sulla probabile rivalutazione nel tempo, ponete la massima attenzione al prezzo di acquisto. Un anomalo fenomeno, tutto italiano, è quello dei fantomatici “diamanti da investimento” venduti dalle banche con l’appellativo di “investment grade” dando l’impressione di una categoria a par-



Acquistare una qualità di diamanti non richiesta dal mercato renderebbe difficile liquidare il bene

te nel vasto mondo dei diamanti. Chi acquista diamanti attraverso il canale bancario, potrà rendersi conto senza troppe difficoltà - rivolgendosi ad un esperto gioielliere o al perito del proprio assicuratore di fiducia - che sta acquistando a un prezzo maggiorato in media dal +50% fino al +300% rispetto al valore commerciale del bene. Senza considerare che nel caso in cui la banca dovesse

decidere di cessare il servizio di compravendita dei diamanti, sarebbe impossibile liquidare i diamanti dei clienti a condizioni accettabili.

Il secondo aspetto, strettamente legato al primo, è quello della “liquidabilità” dei diamanti. Se un prezzo d’acquisto troppo alto porrebbe sicuramente i vostri diamanti “fuori mercato”, anche acquistare una qualità di diamanti non richiesta dal mercato non vi permetterebbe di liquidare facilmente il vostro bene. La

QUOTAZIONI COMMENTATE DALLA BORSA DIAMANTI DI ANVERSA

PESO CT.	FORMA E TAGLIO	CERTIFICATO	COLORE	PUREZZA	PROPORZIONI	POLITURA	SIMMETRIA	FLUORESCENZA	PREZZO €	NOTE
1,00	Rotonda Brillante	GIA	D	IF	EX	EX	EX	N	21.150	Benchmark stabile
1,00	Rotonda Brillante	GIA	E	IF	EX	EX	EX	N	14.650	prezzo stabile
1,00	Rotonda Brillante	GIA	F	IF	EX	EX	EX	N	12.400	prezzo stabile
1,00	Rotonda Brillante	GIA	G	IF	EX	EX	EX	N	10.000	prezzo stabile
1,00	Rotonda Brillante	GIA	H	IF	EX	EX	EX	N	8.150	prezzo stabile
1,00	Rotonda Brillante	GIA	D	SI1	EX	EX	EX	N	6.600	prezzo in aumento
1,00	Rotonda Brillante	GIA	E	SI1	EX	EX	EX	N	6.300	prezzo in aumento
1,00	Rotonda Brillante	GIA	F	SI1	EX	EX	EX	N	6.100	prezzo in aumento
1,00	Rotonda Brillante	GIA	G	SI1	EX	EX	EX	N	5.800	prezzo in forte aumento
1,00	Rotonda Brillante	GIA	H	SI1	EX	EX	EX	N	5.300	prezzo in forte aumento
4,00	Rotonda Brillante	GIA	D	IF	EX	EX	EX	F	431.500	prezzo in calo

Fonte: Investment Diamond Company BVBA

domanda di diamanti è legata alla domanda di gioielli e lo scorso mese abbiamo visto in che modo le scelte e i gusti dei nuovi consumatori dei Paesi emergenti stanno influenzando il mercato. Il vostro consulente che farà da intermediario nell'acquisto dei vostri diamanti, dovrebbe tenere in grande considerazione le previsioni dei comportamenti dei consumatori di gioielli e le stime del mercato per i prossimi anni per diversificare le categorie acquistate e adattare al vostro profilo di rischio e al vostro orizzonte temporale. Se nel mercato finanziario esistono centinaia di migliaia di asset class, così nel mondo dei diamanti esistono circa 16.000 categorie ognuna delle quali possiede precise caratteristiche, con il proprio andamento dei prezzi e il proprio grado di liquidabilità. Per comprendere meglio il concetto: immaginate per un attimo di investire in immobili. Tutti abbiamo ben presente le differenti caratteristiche di un piccolo appartamento in pieno centro e quelle di un prestigioso attico in una zona residenziale. Ebbene, nel mondo dei diamanti, a parità di prospettive di rivalutazione, si può decidere di acquistare una categoria più richiesta dal mercato e quindi più facilmente liquidabile oppure una categoria di diamanti più rara, ma probabilmente meno liquida quando sarà posta sul mercato. Anche per i diamanti vale la regola che difficilmente si può indossare un abito per tutte le stagioni, cioè è molto complesso - anche per noi operatori specializzati - prevedere la singola categoria di diamanti che farà bene nei prossimi anni, per cui ogni risparmiatore dovrebbe comportarsi come un cliente dal proprio sarto e, dopo un'opportuna diversificazione, farsi "cucire" addosso il suo "prezioso" abito in diamanti, secondo le proprie caratteristiche ed aspettative di rendimento. **F**

* Tra i leader mondiali nell'intermediazione di diamanti ad uso investimento. Ha sede ad Anversa presso la Borsa Diamanti.

Gli strumenti finanziari

A differenza dell'oro, non esistono strumenti finanziari che investano al 100% in diamanti fisici. Investment Diamond Company BVBA è impegnata in Lussemburgo nella progettazione di uno strumento finanziario che consenta ai risparmiatori d'investire in diamanti senza possedere il bene fisico. Infatti, nonostante l'ammirazione con i propri occhi e il possesso fisico siano alcuni degli aspetti più gratificanti dell'investimento in diamanti, sono sempre di più i clienti che ci chiedono di non consegnare i beni e di lasciarli in custodia nelle nostre casseforti ad Anversa. La grande complessità del mercato dei diamanti e la mancanza di strumenti diretti come fondi, ETF, ETC, ... non significano scarso interesse dell'industria finanziaria verso il settore, anzi, molte banche e case d'investimento, soprattutto in Svizzera e Lussemburgo, hanno allo studio numerosi progetti di fondi investiti in diamanti ed alcuni di essi sono già alla fase conclusiva. Inoltre, sia al Nyse sia al Nasdaq risultano depositate alcune domande di autorizzazione per ETF ed ETC - basati su panieri di selezionate categorie di diamanti - che aspettano i pareri della SEC.

Il primo fondo aperto e quotato in Borsa è stato il Diamond Circle Capital Fund che acquistava esclusivamente singoli diamanti dal valore di un milione di dollari in su, con evidenti difficoltà operative quando si trattava di vendere tali diamanti che lo hanno portato alla liquidazione e alla chiusura. In ogni caso, esistono già importanti realtà in Svizzera e Singapore, che permettono di acquistare quote di fondi non armonizzati e non regolamentati che investono al 100% in diamanti fisici. La più importante fa capo al grande gruppo Harry Winston. Per chi volesse investire indirettamente in diamanti esistono altre possibilità. La più immediata e semplice è quella di acquistare titoli delle grandi aziende minerarie che si occupano anche dell'estrazione dei diamanti, titoli delle grandi aziende che fabbricano gioielli oppure titoli delle aziende che forniscono servizi al settore dei diamanti.